

4246. Il Consiglio delegato di Moltedo Superiore, provincia d'Oneglia;
4247. Il Consiglio delegato di San Stefano al mare, provincia di San Remo;
4248. Il Consiglio delegato di Taggia, provincia d'Oneglia;
4249. Id. di Ventimiglia, id.
4250. Id. di Dolcedo, id.
4251. Id. di Caramagna, id.
4252. Id. di Poggi, id.
4253. Id. di Piani, id.
4254. Id. di Moltedo inferiore, id.
4255. Id. di Porto Maurizio, id.
4262. Id. di Terzorio, prov. di San Remo;
4263. Id. di Borghetto, id.
4264. Id. di Andora, id.
4265. Id. d'Albenga, id.
4266. Id. di Borgo S. Agata, pr. d'Oneglia;
4267. Id. di Cervo, id.
4268. Id. di Castelvecchio, id.
4269. Id. di S. Biagio, prov. di S. Remo;
4270. Id. di Riva, id.
4271. Id. di Castellaro, id.
4272. Id. di Pompeiana, id.
4273. Id. di Vallecrosia, id.
4274. Id. di Cipressa, id.
4275. Id. di Bordighera, id.
4276. Id. di S. Stefano, id.
4277. Id. di Loano, provincia d'Albenga;
4278. Id. d'Alassio, id.
4279. Id. di Laigueglia, id.
4280. Id. di S. Lorenzo, id.
4281. Id. di Lingueglietta, pr. di S. Remo;
4282. Id. di Costarainera, id.
4283. Id. di Airole, id.
4284. Id. di Camporosso, id.
4285. Id. di Bestagno, prov. d'Oneglia;
4286. Id. di Civezza, id.
4292. Id. di Pantasina, id.
4293. Id. di Pietrabrugna, id.
4294. Id. di Prelà, id.
4304. Id. di S. Bartolomeo di Cervo, id.
4305. Id. di Diano Marina, id.
4306. Id. di Diano S. Pietro, id.
4311. Id. di Zuccarello, id.
4312. Id. di Tavole, id.
4313. Id. di Pianavia, id.
4314. Id. di Vosia, id.
4315. Id. di Villatalla, id.
4316. Id. di Pieve, id.
4317. Id. di Valloria, id.
4318. Id. di Cisano, provincia d'Albenga;
4319. Id. di Campochiesa, id.
4320. Id. di Villanova, id.
4321. Id. di Garlenda, id.
4322. Id. di Dolceacqua prov. di S. Remo;
4323. Id. di Apricale, id.
4324. Id. di Colla, id.
4325. Id. di Castelfranco, id.
4326. Id. di Ceriana, id.
4327. Duecento quarantasei possidenti di Pietra, Tovo, Ranzi e Borgio, id.
4365. Il Consiglio delegato di Bussana, id.
4366. Id. di Montalto, id.
4367. Id. di Badalucco, id.

4368. Il Consiglio delegato di Pigna, provincia di S. Remo;
4369. Id. d'Isola Bona, id.
4370. Id. di Sasso, id.
4371. Id. di Borghetto Santo Spirito, provincia d'Albenga;
4372. Id. di Stellanello, id.
4373. Id. di Ceriale, id.
4389. Id. di Boscomare prov. di S. Remo;
4392. Il Municipio di Baiardo, id.
4393. Il Consiglio delegato di Oneglia, provincia d'Oneglia;
4394. Id. di Sarola, id.
4395. Id. di Villa-Viani, id.
4396. Id. di Pontedassio, id.
4397. Id. di Diano Calderina, id.
4398. Id. di Diano Borello, id.
4399. Id. di Costa, id.
4400. Id. di Diano Castello, id.
4401. Id. di Perinaldo, id.

**PRESIDENTE.** Faccio notare alla Camera, che tutte le petizioni relative al trattato di commercio colla Francia a mano a mano che arrivano all'ufficio della presidenza sono trasmesse alla Commissione incaricata dell'anzidetto trattato, la quale ne farà la relazione.

**VALERIO LORENZO.** Io domando che delle petizioni di cui abbiamo udito farsi lunga enumerazione e sulla cui entità nulla abbiamo ascoltato, sia stampato il nome dei petenti, l'oggetto della loro domanda, ed il sunto degli argomenti in essi svolti per essere distribuito alla Camera.

Io nol so, perchè nulla ho udito, ma suppongo che alcune di queste petizioni saranno in favore, ed altre contrarie al trattato, ma so essere impossibile che quando si fa una manifestazione di voto pubblico di questa natura, la Camera possa deliberare senza che lo conosca, e se ne preoccupi seriamente.

Ora, secondo la mia proposta, stampandosi per cura della presidenza il numero dei petenti, il paese di cui propugnano gli interessi, e l'oggetto della loro domanda, e distribuendoli alla Camera, i deputati potranno illuminarsi sulla grave questione di cui si tratta.

**ARRENTI.** Io non mi oppongo veramente alla proposta fatta dall'onorevole deputato Valerio, osservo però che nel sunto che si è letto alla Camera si sono primieramente indicate tutte le petizioni che versano intorno al trattato, poi quelle che sono contro, e infine quelle che sono in favore del medesimo.

Se l'onorevole deputato Valerio desidera la nomenclatura di quelle petizioni, questa sarà stampata domani nella gazzetta; se poi la Camera desidera di più, non ha che a dichiararlo.

**VALERIO LORENZO.** Io non intendevo menomamente muovere rimproveri all'onorevole segretario; egli certamente ha compiuto al debito suo, ma la Camera intera mi renderà ragione sulla verità della mia affermazione, che cioè nessuno di noi ha potuto intendere quello che il signor segretario stava leggendo. La colpa, se colpa vi è, non è certamente del signor segretario, ma della Camera. Intanto la nozione che io ho richiesta e reputo necessaria a tutti noi, non l'abbiamo. Se quanto ho domandato, cioè se la stampa del sunto delle petizioni, col nome dei petenti sarà contenuto nella *Gazzetta Piemontese*, io mi tengo appagato; ma se nella gazzetta non saranno enunciate le cose sovr'accennate, io credo che la mia domanda sia ragionevole e debba ottenere il consenso della Camera. Noi dobbiam sovr'ogni cosa occuparci, per rendere giustizia ai nostri mittenti, a conoscere lo stato dei loro bisogni e dei giusti loro desiderii.